



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 - P.I. 00486490261

Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Servizio Gestione Risorse Umane – Via Municipio n. 16

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI – CAT. D1 (ASSISTENTE SOCIALE)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, CONTRATTI E APPALTI

Visto il Regolamento dei concorsi e delle selezioni;

vista la legge 19.6.2019, n. 56 recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*, con particolare riferimento all’art. 3, comma 8;

visto l’art. 35 quater del D.Lgs. 30.3.2021, n. 165 introdotto dall’art. 3 del D.L. 30.4.2022, n. 36 ad oggetto *“Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”*, come modificato dalla legge di conversione 29.6.2022, n. 79;

visto l’art. 14, comma 11, del Regolamento dei concorsi e delle selezioni che dispone *“la preselezione può essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione di personale”*;

richiamata la determinazione del dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti n. 1681 del 28.9.2022;

preso atto che è stata inviata la comunicazione prot. n. 136635 del 20.9.2022 a Veneto Lavoro e, per conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per verificare la presenza di personale collocato in disponibilità da assegnare al Comune di Treviso, in ottemperanza all’art. 34 bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;

constatato che Veneto Lavoro con lettera prot. n. 48999 del 22.9.2022 (agli atti prot. n. 139146 del 23.9.2022) ha comunicato che nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti;

precisato che il Comune di Treviso è in attesa della comunicazione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui al comma 2 dell’art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, relativa all’eventuale presenza di personale collocato in disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 del succitato decreto, o dello scadere dei termini previsti dal comma 4 dell’art. 34 bis;

dato atto che la mancata assegnazione di personale collocato in disponibilità, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, costituisce il presupposto per procedere all’assunzione;

RENDE NOTO

É indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 1 posto di istruttore direttivo servizi sociali - cat. D1 (assistente sociale)**.

Il trattamento economico è di € 22.135,44 annui lordi, oltre alla 13^a mensilità ed agli altri emolumenti previsti dal C.C.N.L. e da disposizioni di legge in materia.

L'istruttore direttivo servizi sociali deve essere in possesso di conoscenze specialistiche ed esperienza professionale in ordine alle funzioni da svolgere, con frequente necessità di aggiornamento.

La posizione di lavoro comporta lo svolgimento, in stretta collaborazione con il responsabile dell'Unità organizzativa di appartenenza, delle attività di competenza del servizio sociale, con particolare riferimento:

- alla programmazione, organizzazione, istruttoria e coordinamento dell'erogazione degli interventi in ambito sociale, socio-assistenziale e promozionale;
- alla supervisione e cura delle nuove progettualità di derivazione nazionale e regionale, nell'area del contrasto alla povertà e marginalità;
- alle attività di segretariato sociale e servizio sociale professionale;
- ai relativi adempimenti amministrativi collegati all'erogazione di contributi e/o servizi in emergenza.

All'istruttore direttivo è richiesta:

- autonomia di iniziativa, con individuazione dei procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati, nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi generali dell'amministrazione;
- responsabilità dell'attività direttamente svolta e di quella dei gruppi coordinati nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dai programmi di lavoro.

È richiesto altresì lo svolgimento di attività caratterizzate da relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, e relazioni esterne di tipo diretto con utenti e altre istituzioni.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione:

a) **titolo di studio:**

⇒ diploma di assistente sociale ai sensi del D.P.R. n. 14/1987 e ss.mm.ii.;

OPPURE

⇒ diploma universitario in servizio sociale ex L. 341/90;

OPPURE

⇒ laurea triennale in servizio sociale (classe di laurea L-39 di cui al DM 270/04 oppure classe di laurea 6 di cui al DM 509/99);

OPPURE

⇒ laurea magistrale in servizio sociale e politiche sociali (classe LM-87);

OPPURE

⇒ laurea specialistica in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (classe 57/S);

OPPURE

⇒ altri titoli equipollenti per legge.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi con riserva alla selezione in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio e dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 o, in alternativa, di impegnarsi ad avviarlo entro 10 giorni dalla scadenza del bando. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica. Il decreto di riconoscimento del titolo di studio deve essere posseduto e prodotto entro la data di assunzione, a pena di decadenza.

Ai sensi del succitato art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 *“Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento ... solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.”*

- b) **Iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli assistenti sociali – sezione A o sezione B** (art. 20 del D.P.R. 5.6.2001, n. 328);
- c) **patente di guida di cat. B;**
- d) età non inferiore a 18 anni;
- e) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 30.3.2001 n. 165, così come modificato dalla legge 6.8.2013 n. 97, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- f) idoneità fisica all'impiego.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120 in quanto l'attività da svolgere comporta, tra l'altro, l'elaborazione ed il controllo di documenti cartacei, interventi anche sul territorio a utenti in carico al servizio sociale, sopralluoghi in strutture per inclusione sociale (mensa solidarietà, asilo notturno, comunità alloggio, etc...)
- g) godimento dei diritti politici;
- h) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (solo per i concorrenti maschi);
- i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere decaduti ai sensi dell'art. 127 – lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- j) essere immuni da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi. Ai sensi della Legge 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento) è equiparata a condanna.

Tutti i candidati sono **ammessi con riserva** alla selezione previa verifica, da parte del Servizio Gestione Risorse Umane, dell'avvenuto pagamento del deposito cauzionale. Il provvedimento

relativo all'ammissione con riserva e/o esclusione dei concorrenti viene pubblicato nel sito internet www.comune.treviso.it

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima che abbia luogo la selezione.

2. RISERVA

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, **il posto a concorso**, relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura, **è riservato prioritariamente** ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente ed agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I candidati interessati dovranno dichiarare nella domanda di ammissione di essere in possesso del requisito per usufruire della riserva di cui trattasi, pena la non applicazione della riserva stessa.

In caso di mancata assegnazione del posto riservato, lo stesso verrà comunque attribuito secondo l'ordine della graduatoria di merito.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione alla selezione, **redatta utilizzando unicamente l'apposito modulo disponibile all'indirizzo www.comune.treviso.it – Sezione concorsi – Concorsi in atto, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica (no pec), a pena di esclusione**, seguendo accuratamente le istruzioni di compilazione e invio disponibili all'indirizzo internet sopra indicato.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

La scadenza per la presentazione telematica della domanda è il giorno 3 novembre 2022 (ore 24.00). A tal fine farà fede la data registrata dal server all'atto di acquisizione dell'istanza.

Alla domanda di partecipazione deve essere obbligatoriamente allegata la scansione, in formato pdf, del proprio documento di riconoscimento in corso di validità e la scansione della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del deposito cauzionale (in formato pdf).

I candidati ammessi alla prova orale saranno chiamati, al momento della prova stessa, a sottoscrivere, con firma autografa, la domanda di ammissione alla selezione, attestando il possesso

dei requisiti prescritti dal bando per la partecipazione al concorso e la veridicità delle dichiarazioni rese.

4. DEPOSITO CAUZIONALE

Il versamento del deposito cauzionale di € 50,00 dovrà essere effettuato:

- ⇒ prioritariamente on-line tramite il portale dei pagamenti del Comune di Treviso accedendo dal sito www.comune.treviso.it – PagoPA – Pagamento spontaneo – Concorsi-Selezioni:
Descrizione concorso: *indicare* n. 11 – ASSISTENTE SOCIALE
Tipologia della tariffa: *selezionare* tariffa fissa
Dati del contribuente debitore verso la PA: *inserire **obbligatoriamente i dati del partecipante al concorso***

OPPURE, solo nel caso di mancato funzionamento del portale PagoPA,

- ⇒ tramite bonifico bancario o in contanti presso gli sportelli del tesoriere comunale indicando nella causale “Cognome, nome e codice fiscale del partecipante – Concorso n. 11 ASSISTENTE SOCIALE” (Tesoriere comunale: Banca Intesa Sanpaolo Spa - IBAN IT 46 0 03069 12117 100000046176).

Copia scansionata, in formato pdf, della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del deposito cauzionale dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione.

L'importo del deposito cauzionale verrà restituito ai concorrenti che parteciperanno alla procedura concorsuale. Ai fini della restituzione è necessario che il concorrente sia presente al momento dell'inizio della prima prova selettiva.

5. DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – dovrà dichiarare:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) l'attuale residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- d) di essere cittadino italiano o di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ovvero di rientrare in una delle casistiche relative ai cittadini di Paesi terzi indicate alla lettera c) dei requisiti di ammissione;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) non aver riportato condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica amministrazione. La dichiarazione negativa è necessaria anche in caso di assenza di condanne;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario indicare gli eventuali procedimenti penali;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
- j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
- l) il titolo di studio posseduto, l'istituto, la sede, la data del conseguimento, nonché la votazione finale riportata;
- m) l'iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli assistenti sociali – sezione A o sezione B;
- n) di essere in possesso della patente di guida di cat. B;
- o) gli eventuali titoli di preferenza (ALLEGATO 1);
- p) gli eventuali titoli di cui all'art. 13, commi 6 e 7, del Regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni (ALLEGATO 2);
- q) la specificazione, per i candidati portatori di handicap, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 (*lo stato di portatore di handicap deve essere comprovato a mezzo di autocertificazione indicante l'unità sanitaria locale che ha accertato la minorazione, la data degli accertamenti ed il relativo referto concernente la minorazione, le difficoltà, le necessità dell'intervento assistenziale e la capacità complessiva individuale residua*), nonché la richiesta di esonero dalla prova pre-selettiva se *".. persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%"*, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge 5.2.1992, n. 104;
- r) la specificazione, per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dell'eventuale misura dispensativa dalla prova scritta, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'art. 2 del decreto del 12.11.2021, adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità (*la diagnosi di DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica*);
- s) l'eventuale possesso del requisito per usufruire della riserva per i volontari delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010;
- t) di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati.

6. ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

La mancanza dei requisiti prescritti da parte del concorrente o dichiarazioni false o comunque non veridiche nella domanda di partecipazione ed altresì il mancato pagamento del deposito cauzionale entro i termini stabiliti comportano l'esclusione dalla selezione che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

7. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, compresa l'eventuale pre-selezione, sono così stabilite:

una prova scritta scelta dalla Commissione giudicatrice fra i seguenti moduli:

- prova scritta teorica: ha carattere espositivo, in essa il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi trattati dalle materie oggetto della prova. La commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi;

- prova scritta pratica: si basa principalmente sull'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati o sull'attività di progettazione; può riguardare la predisposizione di elaborati tecnici o la redazione di atti amministrativi, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature informatiche;
- prova scritta teorico-pratica: in essa il candidato è chiamato, oltre che alle prestazioni previste nella prova pratica anche a valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere amministrativo e gestionale mediante applicazione di nozioni teoriche;
- prova per questionario ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica oppure prova per tests ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta oppure prova per questionario e per tests.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono richiedere, nella domanda di ammissione al concorso, di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione sanitaria esibita.

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- nozioni di diritto civile, con particolare riguardo al diritto di famiglia;
- normative e procedure in materia di tutela, curatela, amministrazione di sostegno;
- nozioni di diritto minorile;
- legislazione nazionale e regionale in materia socio-assistenziale e socio-sanitaria con particolare riferimento alle aree: anziani, disabili, dipendenze, immigrazione, minori e famiglia, grave marginalità e senza fissa dimora;
- quadro normativo delle organizzazioni del terzo settore;
- principi, modelli teorici, metodi e tecniche del servizio sociale professionale;
- funzioni e ruolo del servizio sociale nel lavoro di comunità, nel lavoro di aiuto e sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà;
- progettazione, programmazione, organizzazione dei servizi sociali ed erogazioni delle prestazioni nell'ambito delle competenze attribuite ai Comuni;
- nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni);
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni - DPR 12.4.2006 n. 184);
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti.

una prova orale

Nella prova orale si procede, attraverso domande sulle materie indicate nel bando, a conoscere la preparazione ed il grado di esperienza del candidato nonché il suo modo di esporre mentre, attraverso domande a carattere relazionale, si mira a verificare le caratteristiche e l'attitudine rispetto al posto da ricoprire.

La prova orale verterà sugli stessi argomenti della prova scritta ed inoltre:

- analisi e discussione di situazioni problematiche ordinariamente trattate nei servizi sociali, con riferimento anche a casi pratici inerenti le funzioni da svolgere;
- codice deontologico;

- nozioni fondamentali in materia di tutela della privacy, con riguardo al trattamento dei dati personali nelle Pubbliche Amministrazioni (Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Nell'ambito della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (compresi Office Automation, Internet e posta elettronica) e della lingua inglese.

La Commissione, in relazione al numero di candidati ammessi con riserva alla selezione, può far precedere le prove d'esame da **una pre-selezione** della durata minima di trenta minuti e massima di un'ora e trenta minuti, consistente in:

+ prova per questionario – ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica

oppure

+ prova per tests – ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta

oppure

+ prova per questionario e per tests.

Le domande, su argomenti riguardanti tutte le materie d'esame, sono in numero minimo di 20 e massimo di 40.

In caso di svolgimento della pre-selezione, il numero dei concorrenti ammessi con riserva alla fase concorsuale successiva è di 60 unità. In caso di parità di punti nell'ultima posizione utile per l'ammissione alle prove d'esame vengono ammessi con riserva alla fase concorsuale successiva tutti i concorrenti che hanno ottenuto lo stesso punteggio.

Il punteggio conseguito nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esentati dalla prova pre-selettiva i candidati diversamente abili affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge 5.2.1992, n. 104, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di ammissione al concorso.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

8. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I punti messi a disposizione della Commissione giudicatrice sono 60 così suddivisi:

prova scritta	max punti 30
prova orale	max punti 30

9. MODALITA' DELLE PROVE D'ESAME

Le date delle prove, con l'indicazione del luogo e dell'ora, sono comunicate, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse, mediante avviso che sarà pubblicato nel seguente sito internet www.comune.treviso.it **il giorno 1° dicembre 2022** salvo differimento per esigenze istruttorie o organizzative (in tal caso il giorno 1° dicembre 2022 verrà comunicato, mediante pubblicazione di apposito avviso, il giorno in cui saranno rese note le date delle prove d'esame).

L'avviso di cui sopra ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto nessun'altra comunicazione al riguardo.

La partecipazione alle prove in presenza è subordinata al rispetto, sia da parte dell'amministrazione che dei candidati, dei vincoli e requisiti vigenti al momento delle stesse in materia di prevenzione della pandemia da COVID-19. Le norme cui attenersi saranno comunicate nell'imminenza dello svolgimento delle prove ed il loro mancato rispetto comporta l'esclusione dalla selezione.

È comunque facoltà dell'amministrazione prevedere che le prove d'esame, compresa l'eventuale pre-selezione, si svolgano in modalità decentrata o da remoto, tramite l'utilizzo di strumenti informatici e/o digitali in videoconferenza.

Ove l'amministrazione intenda avvalersi di tale facoltà, la comunicazione sarà pubblicata sul sito internet www.comune.treviso.it unitamente al calendario delle prove d'esame e comunque almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

In caso di svolgimento delle prove da remoto sarà richiesto ai candidati di dotarsi di propria strumentazione nonché di idonea e stabile connessione dati.

Conseguono l'ammissione alla prova orale soltanto i concorrenti che hanno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

I risultati di tutte le prove vengono pubblicati nel seguente sito internet: www.comune.treviso.it

10. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

I concorrenti, presentandosi a ciascuna delle prove d'esame, devono esibire un valido documento d'identità personale.

11. VALUTAZIONE TITOLI DI SERVIZIO

Secondo quanto disposto dall'art. 13, commi 6 e 7, del regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni (allegato 2) sono messi a disposizione max punti 2,5 che verranno attribuiti ai concorrenti aventi i requisiti richiesti ed in base alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

La valutazione dei suddetti titoli viene effettuata dal Servizio *Gestione Risorse Umane* e comunicata ai candidati solo dopo lo svolgimento delle prove orali.

12. GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva (voto della prova scritta e voto della prova orale) riportata da ciascun candidato e la trasmette al Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti unitamente ai verbali e agli atti della selezione.

Nella graduatoria sono inclusi i soli candidati che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo previsto nelle singole prove.

Il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti provvede all'applicazione delle eventuali precedenza, preferenze e riserve, in base alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, e formula la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e nel seguente sito internet www.comune.treviso.it solo dopo l'adozione della relativa determinazione da parte del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti.

Della pubblicazione viene dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana decorre il termine per l'eventuale impugnazione.

È facoltà dell'Amministrazione utilizzare la graduatoria per l'eventuale copertura di ulteriori posti della medesima categoria e profilo professionale che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, anche nell'ambito di unità organizzative diverse rispetto a quella per cui è stata bandita la presente selezione.

L'eventuale rinuncia all'assunzione comporta la decadenza del candidato dalla posizione in graduatoria.

Il Comune di Treviso, successivamente alla copertura del posto messo a concorso, potrà autorizzare altri enti allo scorrimento della graduatoria, secondo l'ordine di merito. L'eventuale rinuncia all'assunzione presso gli enti autorizzati allo scorrimento della graduatoria non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria che potrà pertanto essere utilizzata dal Comune di Treviso, titolare della stessa. Nel caso in cui il candidato rinunci invece all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Treviso, verrà considerato decaduto dalla graduatoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

13. ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

Il rapporto di lavoro con il vincitore della selezione è costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio in via provvisoria entro 30 giorni, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione ed è assunto in prova nella categoria D posizione economica 1, profilo professionale di istruttore direttivo servizi sociali.

Su domanda e per giustificato motivo il dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti può rinviare l'inizio del servizio fino ad un massimo di giorni 30.

Qualora il candidato vincitore non assuma servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario al posto, con conseguente decadenza dalla graduatoria.

Dovrà inoltre essere depositata una fotografia recente in formato digitale.

14. DECADENZA

La produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile determina la decadenza dalla nomina.

15. VISITA MEDICA

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto.

16. MODIFICHE DEL BANDO

Il dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per motivi di pubblico interesse, ha facoltà di prorogare o di riaprire i termini della selezione o di revocare la medesima.

Il dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, si riserva la facoltà di non procedere alla copertura della posizione qualora venga assegnato un istruttore direttivo servizi sociali (cat. D1) da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del suddetto regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

18. NORME APPLICABILI

Per quanto non disciplinato dal presente bando si fa rinvio al vigente Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso, al Regolamento del Nuovo Sistema di Direzione del Comune di Treviso nonché alle norme di legge che regolano la materia.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

La partecipazione alla selezione obbliga di pieno diritto i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché delle norme e disposizioni organizzative adottate dall'Ente.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione; la stessa è subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione o di altri vincoli imposti per legge.

19. INFORMAZIONI VARIE

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
- dr. Gaspare Corocher -

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Responsabile del procedimento: dr. Fabio Infante

Responsabile dell'istruttoria: Annalisa Parisi

Per informazioni e comunicazioni: telefono 0422 658434-487-354-626 e-mail annalisa.paris@comune.treviso.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì: 9.00-13.00 / 15.00 –17.00 martedì, giovedì e venerdì: 9.00-13.00

Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 27.8.2019 – Trattamento e protezione dei dati personali presso il Comune di Treviso

Titolare del trattamento dei dati: Sindaco del Comune di Treviso – Via Municipio n. 16

Delegato al trattamento dei dati: Dirigente del Settore Affari Generali Risorse Umane Contratti e Appalti – Via Municipio n. 16 – tel. 0422/658238

Data Protection Officer (DPO): avv. Michele Centoscudi – dpo@comune.treviso.it

P:\Documenti.annalisa\CONCORSI (dal 2013)\ANNO 2022\ASSISTENTE SOCIALE\bando assistente sociale.docx

CATEGORIE DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI

In materia di preferenze a parità di merito si applica l'art. 10 del regolamento dei concorsi e delle selezioni. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione comunale di Treviso (in tal caso dovrà essere prodotta una certificazione del responsabile dell'Unità Organizzativa di assegnazione attestante il lodevole servizio prestato durante il periodo di assunzione);
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla più giovane età.

REGOLAMENTO DEI CONCORSI E SELEZIONI

ART. 13, COMMI 6 E 7

COMMA 6 ...omississ..... possono altresì essere indette selezioni pubbliche, per titoli ed esami, attribuendo al servizio prestato con contratto a tempo determinato, presso il Comune di Treviso e per un periodo di almeno dodici mesi, anche non continuativi, nell'ambito della medesima area professionale (amministrativa, tecnica, informatica, dei servizi generali, dei servizi sociali o socio assistenziali, educativa, culturale, di vigilanza), i seguenti punteggi:

- a) nella stessa categoria o in quella superiore punti 0,50 per anno
- b) nella categoria immediatamente inferiore punti 0,25 per anno

Servizio massimo valutabile complessivamente anni 5, pari a punti 2,50

COMMA 7 In tutti i casi il servizio prestato a part-time verrà valutato in proporzione all'entità della prestazione lavorativa [ad esempio, nel caso di dodici mesi di servizio a 30 ore settimanali nella stessa categoria, il punteggio attribuito sarà 0,42, ossia pari a $0,50 \times 83,33\%$, percentuale riferita a 30 ore sulle 36 settimanali]